

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Venerdì il 12.04.2024



Neve fresca

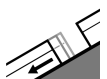


2200m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono previste valanghe di neve a debole coesione. Ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata locali e per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire ancora un distacco provocato sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii vicino alle creste. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe di neve a debole coesione di medie dimensioni spontanee aumenterà nettamente, soprattutto sui pendii estremamente ripidi a tutte le esposizioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi e senza neve al di sotto dei 2600 m circa. Nei canali ripidi le valanghe possono in parte avanzare sino all'aperta campagna. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

Sulle Alpi dello Stubai, sulle Alpi del Tux e sulle Alpi del Zillertal mercoledì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Nelle restanti regioni sono caduti diffusamente da 10 a 20 cm di neve.

Dopo una notte serena, il giorno sarà soleggiato e mite. Queste condizioni meteorologiche provocheranno una netta stabilizzazione degli strati di neve superficiali sui pendii ombreggiati ripidi.

Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest: Qui i strati di neve fresca verranno completamente inumidito nel corso della giornata.



La neve vecchia è bagnata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 12.04.2024



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata

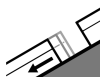


2800m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico, calo del pericolo di valanghe asciutte.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire ancora un distacco provocato sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. A livello isolato le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe di neve a debole coesione di medie dimensioni spontanee aumenterà nettamente, soprattutto sui pendii estremamente ripidi a tutte le esposizioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Al di sotto dei 2600 m circa, sui pendii erbosi ripidi sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi e senza neve al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

Sono caduti diffusamente da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Nella Val Venosta, è caduta meno neve del previsto.

Dopo una notte serena, il giorno sarà soleggiato e molto mite. Queste condizioni meteorologiche provocheranno una netta stabilizzazione degli strati di neve superficiali sui pendii ombreggiati ripidi.



Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest: Qui i strati di neve fresca verranno completamente inumidito nel corso della giornata.

La neve vecchia è bagnata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.04.2024

Il tempo sarà molto caldo. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe bagnate aumenterà progressivamente. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

A livello locale, mercoledì è caduta un po' di neve. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidita già al mattino.

Al di sotto dei 1800 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Le condizioni sono favorevoli relativamente al pericolo di valanghe.